

Escursioni nel verde smeraldo

L'itinerario dell'Alpe Adria Trail in Slovenia che da Kranjska Gora si snoda fino a Drežnica lungo il corso del Soča non solo è pittoresco, ma ha addirittura del magico. Unica condizione per goderselo: camminare 6 ore al giorno! →

REPORTAGE FELIX MAURHOFER

Sui ponti sospesi gli escursionisti attraversano più volte il Soča di un bel color verde smeraldo.



Prima del temporale sul Passo della Moistrocca.

Nuvole pesanti ingombrano il cielo all'altezza del Passo Vršič (Moistrocca) e coprono le vette scoscese delle Alpi Giulie. Non facciamo in tempo a raggiungere la cappella russa che comincia a piovere, togliamo le mantel-line dallo zaino e così protetti continuiamo a camminare su per la montagna. Sono felice di partecipare a questo viaggio in compagnia di un gruppo tutto al femminile proveniente dall'Austria. La temperatura scende subito di un paio di gradi e anche il vento contribuisce a rendere più piacevoli le condizioni in cui compiamo l'escursione. Improvvisamente le nuvole si diradano e sulla parete rocciosa appaiono bene evidenti i tratti del viso della giovinetta Ajdovska deklica. Passiamo davanti a macchie di colore spennellate dai fiori di montagna e, sotto una pioggia sempre più battente, raggiungiamo il rifugio Tičarjev sul passo a 1611 metri. Il gruppo non ha fatto in tempo a varcarne la soglia che una serie di lampi rischiarà i din-

torni scaricando subito dopo un potente temporale con vento e grandine. Di conseguenza, ci vediamo costretti ad interrompere a metà la tappa tra Kranjska Gora (Monte Cragnisca) e Trenta. Per fortuna poi ci rimane il tempo necessario a far asciugare gli abiti in albergo.

Una tappa magica

Il giorno seguente il sole sorge in un cielo terso con le Alpi Giulie che fanno da cornice. Per la tappa regina di questa parte dell'Alpe Adria Trail – che in 37 tappe conduce dal Grossglockner sino a Muggia sul Mare Adriatico – ci sono dunque le condizioni ideali per percorrerne i 21 chilometri. Il tragitto si svolge interamente lungo il Soča (Isonzo) che sfoggia un meraviglioso verde smeraldo. Questa valle è pittoresca e anche un po' magica. Da Trenta proseguiamo su un sentiero ben tenuto e ampio e dapprima s'incontrano boschi radi di pini silvestri del Parco Nazionale del Triglav (Tricorno). Il fiume continua a offrirci sorprese alternando gole profonde, corsi d'acqua e spettacolari ponti sospesi. Praticamente a metà percorso ci fermiamo per la pausa pranzo alla fattoria



Prigionieri di guerra costruirono la cappella russa.



Tavole informative spiegano il Parco Nazionale e le sue attrazioni.

Il giglio martagone fiorisce sul sentiero.



Le Alpi Giulie si stagliano all'orizzonte.

I sentieri sull'Alpe Adria Trail sono ampi e ben tenuti.



turistica Jelinčič, un agriturismo accanto alle piccole gole del Soča. Qui il formaggio di pecora fatto in casa con le erbe ha un gusto strepitoso e rinforza gli escursionisti per affrontare il resto del percorso. Dopo la gran gola del Soča è giunto il momento del battesimo del fiume. Il bagno molto rinfrescante dura pochi minuti, poi ci lasciamo scaldare dal sole sdraiati sulle pietre calcaree. La gola profonda e stretta di Kršovec è l'ennesima bellezza naturale regalataci da questa tappa. Stanchi, ma arricchiti da mille impressioni arriviamo a Bovec (Plezzo), la mecca dell'outdoor della Slovenia, dove ci corroboriamo con un succo di mela e deliziosi bomboloni all'albicocca.

La valle delle cascate

Passando davanti a numerosi agenzie che offrono attività outdoor lasciamo Bovec e puntiamo come primo obiettivo la cascata di Virje. Un ulteriore e ancora più gran spettacolo naturale lungo l'Alpe Adria Trail è quello che ci regala due ore più tardi la cascata di Boka. A Čezsoški il Soča si unisce all'Učja (Ucea) e la corrente cresce. Questo è il luogo perfetto per osservare canoisti e raftisti all'atto di calarsi in acqua. Sulla strada forestale proseguiamo leggermente in salita verso la nostra meta finale: Drežnica (Dresenza). Incon-

triamo molteplici tracce della Prima Guerra Mondiale, perché è qui che scorreva una parte del fronte lungamente e duramente conteso del Soča. Mentre a tratti il fiume fa capolino dalla fitta foresta, il sentiero si distende e tutto d'un tratto avvistiamo la suggestiva chiesa bianca del villaggio. Un'ora più tardi siamo già tutti seduti davanti ad una gustosa tartina e ad una bibita al pompelmo. Con i muscoli indolenziti e la mente colma di ricordi, prendo commiato dal fiume verde smeraldo e dal mio gruppo di escursioniste. Sulla via del ritorno mi fermo per un espresso profumato nella Teahouse del maresciallo Tito, con vista sull'isolotto che affiora dal lago di Bled. ♦

Le tre tappe

Kranjska Gora–Trenta: 18 km, salita 1000 m, discesa 1150 m, 6.30 ore

Trenta–Bovec: 21 km, salita 550 m, discesa 700 m, 6 ore

Bovec–Drežnica: 21,5 km, salita 680 m, discesa 600 m, 6 ore



La cascata di Virje è semplicemente incantevole

Vari cartelli indicano la via sino alla meta di tappa.



I canoisti accompagnano gli escursionisti lungo il Soča.

Belle vasche naturali invitano a fare il bagno.



DA SAPERE

Viaggio: con Adria Airways da Zurigo a Lubiana. adria.si

Ingresso: carta d'identità o passaporto

Valuta: euro

Equipaggiamento: scarponi da montagna o buone scarpe da trekking, zaino (20 l), mantellina, vestiti di ricambio, protezione solare, costume da bagno, farmacia e provviste di cibo.

Pranzo al sacco: su richiesta gli alberghi offrono il pranzo al sacco. Possibilità di acquisto ci sono in tutte le località in cui si

fa tappa. Lungo il percorso si trovano rifugi o ristoranti, che però potrebbero essere chiusi a seconda della stagione.

Bagaglio: la trasferta agli alberghi è compresa nel viaggio Eurotrek.

Pernottamenti: Kranjska Gora, hotel-kotnik.si; Trenta, tnp.si; Bovec, hotel-mangart.com; Drežnica, jetkin-hram.com

Letteratura: Alpe Adria Trail, guida Bruckmann o app gratuita Alpe Adria Trail.

Prenotazione: i soci del TCS ottengono uno sconto del 5% prenotando online al sito www.tcs-viaggi.ch/eurotrek